

Pierangelo SEQUERI

Umanesimo e teologia «Teologia» 2012-2016

Summary

Nel periodo 2012-2016, coincidente con la presidenza di Pierangelo Sequeri, la rivista «Teologia» ha confermato un'apertura culturale che supera i riduttivi cliché metodologici o apologetici. Il focus della ricerca si è orientato su una duplice costante: il rimando antropologico-fondamentale della fede e il dialogo aperto con la cultura contemporanea. In questo solco si inseriscono la valorizzazione della filosofia come sapienza spirituale e l'analisi ermeneutica del Concilio Vaticano II. Lo scavo post-conciliare si è concentrato sul legame tra cristianesimo e umanesimo di fronte alle pressioni tecnocratiche, trovando un terreno cruciale nel doppio Sinodo dei Vescovi sulla famiglia (2014-2015). Quest'ultimo ha acceso il dibattito tra tradizione e interpretazione, evidenziando la necessità di un discernimento sapienziale e di una riforma in chiave sinodale ed evangelica, capace di rispondere alle urgenze dell'epoca nuova.

During the period 2012-2016, coinciding with the presidency of Pierangelo Sequeri, the journal «Teologia» confirmed a cultural openness that transcended reductive methodological or apologetic clichés. The focus of research was on a dual constant: the fundamental anthropological reference of faith and open dialogue with contemporary culture. This framework included the valorization of philosophy as spiritual wisdom and the hermeneutic analysis of the Second Vatican Council. Post-conciliar research focused on the connection between Christianity and humanism in the face of technocratic pressures, finding crucial ground in the double Synod of Bishops on the Family (2014-2015). This latter event sparked the debate between tradition and interpretation, highlighting the need for sapiential discernment and synodal and evangelical reform, capable of responding to the urgencies of the new era.